

CGIL



Torino e Piemonte

Tutto sulle nostre spalle? NO!

Lo sciopero generale del 2 luglio, proclamato in Piemonte dalla Cgil contro la manovra finanziaria del governo, ha visto nella nostra categoria una partecipazione media del 35% con punte superiori al 50% in alcune realtà aziendali.

Le filiali cittadine di banche e assicurazioni sono rimaste in larga misura chiuse, a testimonianza del fatto che hanno aderito allo sciopero anche colleghe e colleghi non iscritti alla Cgil.

La Fisac Cgil esprime grande soddisfazione per la straordinaria partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori bancari, assicurativi ed esattoriali torinesi al corteo partito da Porta Susa e che ha raggiunto piazza Castello, dove 35.000 manifestanti hanno voluto ribadire con la loro presenza il **NO** a una finanziaria iniqua e sbagliata che scarica il costo della crisi **TUTTO SULLE SPALLE** dei dipendenti, dei giovani, dei precari e dei pensionati.

La riuscita dello sciopero dimostra che le battaglie condotte dalla Cgil a tutela dei diritti e in difesa della legalità trovano ampio consenso tra le lavoratrici e i lavoratori.

La nostra Organizzazione proseguirà pertanto con rinnovato impegno nelle iniziative e nelle mobilitazioni per chiedere al Governo misure urgenti per favorire l'occupazione, per sostenere il reddito di pensionati e dipendenti e per una maggior equità fiscale perché **CAMBIARE SI PUO'**.

La Segreteria Fisac Cgil Torino e Piemonte

Torino, 7 luglio 2010